



COMUNE DI PONTE DI PIAVE

**REGOLAMENTO
PER IL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE
DI TRATTAMENTO (D.A.T.)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

ART. 1 – ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI VOLONTÀ RELATIVE AI TRATTAMENTI SANITARI

1. Il Comune di Ponte di Piave, nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, tutela la piena dignità delle persone e ne promuove il pubblico rispetto anche in riferimento alla fase terminale della vita umana. A tal fine istituisce il Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) presso l'Ufficio Servizi Demografici.

ART. 2 – DEFINIZIONE

1. Con l'espressione "*Dichiarazione Anticipata di Trattamento*" – D.A.T. – (detto anche testamento biologico o di vita) si fa riferimento a un documento contenente la manifestazione di volontà, sottoscritto dalla persona che indica i trattamenti medici cui essere o non essere sottoposta, in caso di malattie o traumatismi cerebrali che determinino una perdita di coscienza definibile come permanente ed irreversibile. La persona che lo redige nomina uno o più fiduciari che divengono, nel caso in cui la persona diventi incapace di comunicare consapevolmente con i medici, i soggetti chiamati a dare fedele espressione della volontà della stessa per ciò che concerne le decisioni riguardanti i trattamenti sanitari da eseguire.
2. Nel testamento biologico la persona può descrivere le sue volontà anche per quanto riguarda il fine vita, la donazione degli organi, le funzioni religiose ed il rito funerario, la cremazione o la tumulazione del proprio corpo.

ART. 3 - ISCRIZIONE

1. Il Registro è riservato ai cittadini residenti nel Comune di Ponte di Piave ed ha come finalità di consentire l'iscrizione nominativa, mediante istanza con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di tutti i cittadini che hanno redatto una Dichiarazione Anticipata di Trattamento (D.A.T.).
2. Le iscrizioni nel Registro avvengono sulla base di un'istanza–dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, alla quale il dichiarante allega, in busta chiusa, il documento che raccoglie la dichiarazione anticipata di volontà relativa ai trattamenti di natura medica, nella quale il cittadino esprime la propria volontà di essere o meno sottoposto a trattamenti sanitari in caso di malattia o lesione cerebrale irreversibile o invalidante, o in caso di malattia che costringa a trattamenti permanenti con macchine o sistemi artificiali che impediscano una normale vita di relazione.
Le buste debitamente sigillate sono depositate e conservate presso l'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Ponte di Piave. Il suddetto Ufficio, a richiesta degli interessati, rilascia copia dell'istanza-dichiarazione ricevuta dal cittadino con annotato il numero di iscrizione al Registro.
3. Nella medesima istanza l'interessato dichiara di aver nominato uno o più fiduciari, con lo specifico compito di informare gli Organismi Sanitari, l'Autorità Giudiziaria, se ricorre il caso, ed il Comune, del verificarsi delle condizioni che rendono necessario utilizzare la D.A.T..

4. Ciascun fiduciario che si trovi nella condizione di fare valere la dichiarazione, stante lo stato di salute del dichiarante, può richiedere la busta contenente la dichiarazione di volontà presentandosi direttamente all'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Ponte di Piave, rilasciando apposita ricevuta. La busta può altresì essere consegnata o inviata all'Autorità Giudiziaria o agli Organismi Sanitari su esplicita richiesta. La consegna della busta va annotata sul Registro.

ART. 4 – MODALITÀ DI TENUTA DEL REGISTRO – INFORMAZIONE E MODULISTICA

1. Il venire meno della residenza nel Comune di Ponte di Piave comporta, trascorsi 5 anni, la cancellazione dal Registro e la distruzione della busta contenente la D.A.T.
2. L'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Ponte di Piave cura la tenuta del Registro sia su supporto cartaceo che informatico, secondo modalità e criteri determinati dal Responsabile del Servizio.
3. L'istanza-dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale viene dato atto di aver compilato e sottoscritto una Dichiarazione Anticipata di Trattamento (D.A.T.) avrà un numero progressivo e verrà annotata sul Registro. L'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Ponte di Piave provvede ad assumere l'istanza al protocollo generale dell'Ente Comunale. All'istanza-dichiarazione e alla busta allegata contenenti la D.A.T. vengono attribuite lo stesso numero annotato sul Registro. Sul Registro verranno altresì annotati i nominativi dei fiduciari.
4. Il dichiarante può revocare in qualunque momento La Dichiarazione Anticipata di Trattamento. La revoca comporta la restituzione della busta contenente la dichiarazione anticipata di volontà, con conseguente annotazione sul Registro.
5. Il dichiarante può modificare la dichiarazione resa, mediante la consegna di altra dichiarazione in busta chiusa e la revoca della precedente, con le stesse modalità previste per l'iscrizione.
6. La revoca della dichiarazione non comporta nessun obbligo per l'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Ponte di Piave di comunicazione ai fiduciari; tale adempimento rimane a carico e a discrezione del dichiarante.
7. Il dipendente incaricato dell'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Ponte di Piave, accettante l'istanza, non conosce il contenuto della Dichiarazione Anticipata di Trattamento (D.A.T.) o testamento biologico, depositato e conservato come sopra in busta chiusa, che è un atto strettamente personale e non risponde pertanto dei contenuti della dichiarazione stessa.
8. Le buste contenenti le dichiarazioni di volontà verranno distrutte dopo sei mesi dalla avvenuta conoscenza della morte del dichiarante.